

Comune di Enego (VI)

VERBALE n. 28/2021

Oggetto: Verifica

Il giorno 15 gennaio 2021, l'Organo di Revisione del Comune di Enego, nella persona del dr. Rosso Antonio, Revisore Unico, ha proceduto ad una verifica, esaminando quanto di seguito riportato.

1) **Determine Area economico finanziaria personale**

È stata esaminata la seguente determina:

- n. 70 in data 03.11.2020 ad oggetto "Accertamento entrata per donazione Coldiretti di Vicenza per iniziativa "adotta un albero"";

in merito pare di dover rilevare che l'amministrazione, verificato che la donazione soddisfa l'interesse pubblico e della collettività, perfezionerà l'accettazione della stessa con apposito provvedimento da sottoporre alla Giunta Comunale; quanto sopra anche tenuto conto che la donazione in oggetto è una *donazione modale*, in considerazione del fatto che alla stessa è apposto "un modo chiamato anche onere", che la somma donata debba essere utilizzata "per la creazione di un percorso didattico a Marcesina" e "con la realizzazione di un bosco educativo".

2) **Esame delibere della Giunta Comunale**

Sono state esaminate le seguenti deliberazioni della Giunta Comunale:

- n. 101 in data 08.09.2020 ad oggetto "Ristoro perdita di fatturato alla Ditta Autofficina Autoservizi F.lli Cappellari di Cappellari Sergio e Vasco S.n.c. per prestazioni di servizio scolastico non rese a causa dell'emergenza sanitaria. Art. 229, comma 2-bis, D.L. 19.05.2020 n.34.";

in merito si evidenzia che il provvedimento *de qua* non pare legittimamente assunto alla luce della vigente normativa richiamata, tenuto altresì conto del parere espresso dalla Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per il Veneto, con deliberazione n. 147/2020, in data 28 ottobre 2020.

3) **Fondo risorse decentrate anno 2020**

Si rileva che l'Ente non ha provveduto alla costituzione del "fondo per le risorse decentrate" per l'esercizio 2020, che costituisce, peraltro, condizione preliminare essenziale per poter avviare e concludere la contrattazione collettiva decentrata integrativa e provvedere alla ripartizione del salario accessorio.

Si ricorda altresì, per quanto possa occorrere, che la costituzione del fondo è un atto di gestione, dal che ne deriva la conseguenza che il dirigente provvede con una determinazione per la parte stabile, mentre per la parte variabile nonché per la quota di risorse derivanti dai piani di razionalizzazione e destinata alla incentivazione del personale, è necessaria la deliberazione della Giunta; delibera inoltre viappiù necessaria per codesta

amministrazione che deve provvedere al recupero delle risorse erroneamente inserite nei fondi e illegittimamente pagate negli esercizi precedenti.

4) Debiti fuori bilancio

In merito all'argomento posto all'ordine del giorno del Consiglio Comunale fissato, da ultimo, per il giorno 29.12.2020, e poi ritirato, ad oggetto "Verifica salvaguardia degli equilibri di bilancio esercizio 2020 ai sensi degli articoli 175, comma 8 e 193 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267", il sottoscritto Revisore evidenzia quanto di seguito:

- a) *in primis*, che gli equilibri di bilancio avevano già formato oggetto di deliberazione del Consiglio Comunale (vedi atto n. 29 in data 28.11.2020);
- b) che, nella fattispecie, trattasi di riconoscimento di debito fuori bilancio, disciplinato dall'art. 194 del d.lgs. 267/2000, in riferimento al quale, peraltro, il provvedimento in esame, pur richiamando, non riportava in allegato documentazione alcuna e né veniva successivamente fornita;
- c) che il riconoscimento del debito fuori bilancio è un atto dovuto e vincolato e deve essere realizzato previa idonea istruttoria che ne evidenzi le modalità di insorgenza, di quantificazione e le qualificazioni giuridiche che vi sono sottese;
- d) la proposta di deliberazione per il riconoscimento del debito spetta al responsabile del servizio competente per materia, il quale è tenuto a redigere una esaustiva relazione sulle cause che hanno determinato il debito e sulla presenza della utilità ed arricchimento, nel caso si tratti di acquisto di beni o di servizi;
- e) la deliberazione Consigliare di riconoscimento deve fornire la prova dell'utilità, congiunta all'arricchimento dell'ente e i due requisiti devono coesistere;
- f) in ogni caso, deve trattarsi di una obbligazione già perfezionata, ancorché assunta in violazione delle regole giuscontabili e tale elemento si presenta fondamentale dal momento che costituisce una condizione preliminare imprescindibile per l'attivazione delle procedure di riconoscimento del debito fuori bilancio, stante la necessaria forma scritta ad *substantiam* dei contratti stipulati dalla PA;
- g) "in una corretta gestione finanziaria l'emersione di un debito non previsto nel bilancio di previsione debba essere portata tempestivamente al Consiglio dell'ente per l'adozione dei necessari provvedimenti, quali la valutazione della riconoscibilità, ai sensi dell'art. 194, comma 1, e il reperimento delle necessarie coperture secondo quanto previsto dall'art. 193, comma 3, e 194, commi 2 e 3", ammonendo nel contempo che, laddove vi sia un ritardo che comporti il rinvio del riconoscimento ad esercizi successivi a quello in cui il debito è emerso, si produrrebbe una non corretta rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente (Corte Conti, deliberazione n. 21/SEZAUT/2018/QMIG);
- h) ricordo infine, per quanto occorra, che il provvedimento di riconoscimento del debito fuori bilancio va trasmesso agli organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei Conti, previa espressione del parere, obbligatorio, da parte dell'Organo di

Revisione.

Quanto sopra, con invito ad assumere, per quanto di rispettiva competenza, i dovuti provvedimenti.

5) Conclusioni

Alla luce di quanto evidenziato nei singoli paragrafi del presente verbale, invito, per quanto di rispettiva competenza, a dare riscontro relazionando compiutamente in merito.

Enego, 15 gennaio 2021

L'Organo di Revisione
- dott. Antonio Rosso -